

Umberto Saba - "Finale" da *Preludio e canzonette*

L'umana vita è oscura e dolorosa
e non è ferma in lei nessuna cosa

Solo il passo del Tempo è sempre uguale.
Amor fa un anno come un giorno breve;
il tedio accoglier numerosi gli anni
può in una sola giornata; ma il passo
suo non sosta, né muta. Era Chiaretta
una fanciulla, ed ora è giovanetta,
sarà donna domani. E si riceve,
queste cose pensando, un colpo in mezzo
del cuore. Appena, a non pensarle, l'arte
mi giova, fare di me di molte e sparse
cose una sola e bella. E d'ogni male
mi guarisce un bel verso. Oh quante volte
-e questa ancora- per lui che nessuno
più sa, né intende, sopra l'onte e i danni,

sono partito da Malinconia
e giunto a Beatitudine per via.

Spunti per l'analisi:

1. La lirica si struttura in un esordio, uno svolgimento e un epilogo; analizzane dettagliatamente lo sviluppo tematico.
2. Quali caratteri stilistici o metrici hanno i versi del prologo e dell'epilogo?
3. Spiega l'apparente contraddizione per cui, mentre nella vita "non è ferma... nessuna cosa, "il passo del tempo è sempre uguale".
4. L'immagine della donna amata dal poeta, Chiaretta, assume simbolicamente un ruolo centrale. Che cosa rappresenta?
5. L'arte assolve una importante funzione nei confronti della vita dominata dal tempo e dal male: illustrala.
6. Secondo il poeta pochi uomini sono in grado di liberare il proprio pensiero a contatto dell'arte. Per quale ragione?
7. Analizzando la struttura del componimento si sottolinei se piano sintattico e piano metrico coincidano e quali significati vengono evidenziati dagli *enjambement*.